



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

557/RS/02/10/1041

Roma, 18 maggio 2006

OGGETTO: Indennità Polizia Postale.
Schema di decreto interministeriale.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	= ROMA =
AL PATTO AFFILIATIVO SIAP-ANFP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	= ROMA =
ALLA FEDERAZIONE CONSAP-ITALIA SICURA (Anip-USP)	= ROMA =
ALLA F.S.P. (LISIPO/SODIPO/RINN. SIND. PER L'UGL)	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP-UP-FPS	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE UILPS	= ROMA =

Si trasmette, ai sensi dell'art. 39, comma 2 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, l'unito schema di decreto Interministeriale concernente l'indennità da corrispondere al personale della Polizia di Stato impegnato nei servizi oggetto di convenzione con le Poste Italiane s.p.a., con preghiera di voler far pervenire eventuali osservazioni e pareri entro il prossimo 6 giugno.

Per completezza d'informazione si fa presente che la competente Direzione Centrale nel trasmettere la bozza di decreto in oggetto, ha precisato che il pagamento dell'indennità è subordinato all'apertura dell'apposito capitolo di spesa (Cap. 2516 – Indennità per i servizi in convenzione della Polizia Postale) strumento tecnico contabile indispensabile per i fini in parola.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Tale capitolo, tuttavia, al momento non è stato ancora formalmente istituito e si attendono favorevoli determinazioni non appena si insedierà il nuovo vertice del Dicastero dell'Economia.

Tenuto peraltro conto che Poste Italiane ha già versato le somme previste in convenzione per l'anno 2005 sul Capitolo di entrata del Ministero dell'Economia (2439 – art. 18) si procederà comunque a richiederne l'accantonamento affinché – una volta perfezionate le predette procedure amministrativo-contabili, tali somme vengano utilizzate esclusivamente al fine in esame.

L'intero iter innanzi descritto si prevede possa concludersi entro il primo semestre di quest'anno, per consentire, entro il successivo semestre, la corresponsione degli emolumenti in parola, unitamente con le somme che spetteranno a titolo di indennità 2006.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
V. Cardellicchio

IL MINISTRO DELL'INTERNO

di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e della Funzione Pubblica

- VISTE** le Direttive generali per l'attività e la gestione relativa all'anno 2005, obiettivo (A. 1, lett. b e c) e all'anno 2006 obiettivo (A.9);
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n° 3, che all'articolo 39 prevede che i rapporti tra Dipartimento della Pubblica Sicurezza e soggetti pubblici o privati, gestori di servizi di pubblica utilità possono essere regolati mediante convenzioni finalizzate ad incrementare la sicurezza pubblica;
- VISTO** il secondo comma del citato articolo 39 ove è prevista la possibilità che, sulla base della stipula di tali accordi, tali soggetti possano contribuire, tra l'altro, con la corresponsione di somme da attribuire come indennità per il personale di polizia collegate alla effettuazione di servizi contemplati in dette convenzioni;
- VISTA** la convenzione stipulata in data 5 luglio 2005 tra Dipartimento della Pubblica Sicurezza-Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni e Poste Italiane S.p.A.
- VISTO** l'articolo 6 della convenzione che dispone in materia di indennità in favore degli operatori di Polizia impegnati nei servizi in convenzione;
- RITENUTO** che, per la corresponsione di tali compensi per ciascun dipendente nei servizi in Convenzione si debba tener conto della presenza in servizio e della professionalità acquisita secondo criteri di attribuzione di seguito specificati;
- SENTITE** a norma del richiamato articolo 39, 3° comma, della legge 16 gennaio 2003, n° 3, le organizzazioni sindacali più rappresentative del personale della Polizia di Stato;

DECRETA

Art. 1

Le somme che Poste Italiane s.p.a., si impegna a corrispondere in favore del personale della Polizia di Stato impiegato nei servizi di cui alla Convenzione richiamata in premessa saranno versate, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 27, comma 2, della legge 23 dicembre 1999, n°488, al capitolo di entrata del bilancio dello Stato n° 2439, per essere riassegnate, sulla base della dichiarazione del Responsabile del procedimento amministrativo, previsto dal D.P.R. 10/11/1999, n° 469, al capitolo 2516 dello stato di previsione del Ministero dell'Interno.

Art. 2

Le somme di cui all'art. 1, al netto delle imposte e delle ritenute assistenziali e previdenziali, sono erogate secondo le modalità ed i criteri stabiliti al seguente articolo 3.

Art. 3

Il 70% delle somme di cui all'articolo precedente è corrisposta in ragione della presenza in servizio di ciascun operatore, salvo che questi non abbia effettuato durante l'anno assenze superiori a giorni 30 di congedo straordinario non dipendenti da causa di servizio. Nella misura del restante 30%, secondo la verifica, effettuata a fine anno tra le parti, dei risultati raggiunti in conformità agli indicatori di cui all'articolo 5 del Disciplinare allegato, parte integrante a tutti gli effetti della Convenzione.

Art. 4

Per la liquidazione dell'indennità specialistica in esame, che non potrà comunque eccedere la somma di 530 euro annui pro capite, verranno emessi, ai sensi dell'art. 56 della legge di contabilità dello Stato, ordini di accreditamento a favore dei Prefetti della Repubblica, dei Commissari del Governo nelle Province di Trento e Bolzano e del Presidente della Giunta Regionale della Valle d'Aosta, funzionari delegati.

Art. 5

Al termine di ogni esercizio i funzionari delegati dovranno trasmettere, ai sensi dell'art. 333 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, il rendiconto delle somme erogate.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Il Ministro dell'Interno

Il Ministro della Funzione Pubblica

Il Ministro dell'Economia